



L'ANGOLO DELLE TESTIMONIANZE

La condivisione è la più alta forma di dialogo

L'estate, nell'immaginario comune, evoca un periodo di vacanze, svago e riposo. Ma non è solo questo, anzi c'è di più.

L'estate, le vacanze, possono essere un momento di vera e forte condivisione che porta a conoscere e legare persone diverse. Ciò che ci lega non è semplice e pura amicizia, è soprattutto l'amore di Dio, in grado di far nascere, coltivare e rafforzare legami di amicizia, amore e famiglia.

Vogliamo raccontare le esperienze vissute dai gruppi della nostra Comunità, e lo faremo in questo numero del Michel8 e nel prossimo - per motivi di spazio!

CAMPO ESTIVO DEI RAGAZZI IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Sacrifici e soddisfazioni. Bambini pieni di energia e svegli, come è difficile trovarne alla loro età. Giornate di sorrisi che riempiono il cuore. Tutto questo e molto altro al campo dei gruppi delle cresime, che si è svolto a Casa Betania nell'ultima settimana di luglio. Il modo ideale per terminare l'anno di catechismo, ma soprattutto per prepararsi al prossimo. Con la guida di Don Francesco e dei catechisti, i giovani hanno imparato cosa vuol dire essere fratelli e sorelle, l'importanza del servizio, la difficoltà e la bellezza di mettersi in gioco così come sono ed affidarsi al Signore. *"Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: In verità io vi dico: se non vi convertirate e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli."* (Un catechista)

CAMPO ESTIVO DEI RAGAZZI DEL DOPOCRESIMA

"Le esperienze colorano la vita" con questa frase abbiamo concluso il nostro campo estivo nel 2022. Ed è proprio questo che confermiamo ogni anno. Ogni campo aggiunge un colore diverso ai nostri cuori e questo a Rocca di Cambio dal 24 al 30 luglio non ha deluso le aspettative. Abbiamo trascorso con i ragazzi di Airtos, Emet e Nedibim una settimana all'insegna del condividere e dell'imparare dall'altro per crescere insieme. Abbiamo conosciuto meglio noi stessi e gli altri seguendo i passi di Dante nella Divina Commedia. Passando per Inferno, Purgatorio e Paradiso abbiamo riconosciuto i nostri limiti, cercato di capire come affrontarli per non lasciare che diventino mattoni che ci bloccano, ricordandoci che "l'uomo non è fatto per stare da solo" ma ha bisogno degli altri e soprattutto ha bisogno dell'incontro con Dio. È l'amore incondizionato di Dio infatti che ci rende capaci di amare noi stessi imparando a guardare i nostri limiti da un altro punto di vista per renderli strumenti per andare avanti e di amare gli altri come Lui ci ama. *"L'Amor che move il sole e l'altre stelle"* (Un catechista)

CAMPO ESTIVO DEL GRUPPO BOANERGHES

Il Rosario. l'Eucaristia. La Bibbia. Il digiuno. La Confessione. Sono i cinque pilastri, i "cinque sassi per abbattere Golia", i luoghi dove trovare ogni giorno perle preziose, che la Madonna ha donato al gruppo Boanerges durante il campo vissuto a Medjugorje nella prima settimana di agosto. Abbiamo partecipato, seppur in parte alla 33° edizione del Mladifest, il festival dei giovani che ogni anno la città ospita. La settimana è stata segnata da esperienze straordinarie, come difficilmente se ne possono vivere. Grazie soprattutto a Don Gianmarco e ai catechisti, il gruppo Boanerges è stato in grado di innamorarsi della vita che il Signore ci ha donato. Un amore rinnovato e rafforzato dall'intercessione della Madonna. (Un ragazzo del gruppo)

VACANZA COMUNITARIA ESTIVA

La montagna è maestosa, affascinante, d'estate poi è fresca e, in fuga dalla calura romana, diventa un vero toccasana. Certo ti fa sentire, di fronte alla sua grandezza, un microbo, impotente, ma comunque attratto dal conquistarla e dal farti conquistare.

Premessa inevitabile per introdurre la recente vacanza parrocchiale di San Michele Arcangelo a Madesimo. In oltre 100 ci siamo sentiti meno inadeguati di fronte alla natura e così abbiamo condiviso al meglio un'esperienza capace di regalarci serenità, gioia, occasioni di dialogo. Bello ritrovarsi a fare un tratto in salita con chi avevi visto magari la domenica tra i banchi della chiesa ma di cui non conoscevi neanche il nome: "ma tu dove abiti?", "cosa fai nella vita", "come è bello essere qui", e pure quel "sei stanco?" che spesso siamo incapaci di pronunciare pur rendendoci conto delle difficoltà di chi ci sta vicino. Banale? Forse, ma forse nella nostra quotidianità, succede proprio così: siamo superficiali. Torniamo agli scenari di Madesimo, alle vette, da guardare dal basso, irraggiungibili, ma solo apparentemente: trascinato dal gruppo ad esempio anche io (che non sono certo un esperto camminatore) sono riuscito a raggiungerle. Che stupore arrivare alla meta e dirsi insieme "ce l'abbiamo fatta!", in un rituale in cui tutti hanno comunque trovato e raggiunto i propri obiettivi. Non importa che fossero a 2700 metri di quota oppure a 2000. Si partiva infatti sempre tutti insieme e nessuno si è mai sentito solo, anche al Lago di Novate (vicino Como) "schiacciati" dalle Alpi, per un giorno senza dislivelli da affrontare, sorridenti di goderci un'altra tappa di vacanza tra sorrisi e gesti di sorprendente amicizia.

Se ne saranno accorti sicuramente i nostri Don Giammarco e Don Francesco. Due compagni di viaggio mai invadenti ma naturalmente abili nella loro continua metamorfosi tra abiti talari, bermuda, berrettini e l'immane valigetta per le messe itineranti nelle cappelle di montagna, con la loro missione da portare avanti: rendere migliori i propri parrocchiani...

Torniamo in quota. I torrenti ci hanno proposto due facce: quelle un po' più silenziose rispetto agli anni precedenti, ma comunque sempre affascinanti con il suono dell'acqua limpidissima che scorre, e purtroppo anche quella triste tra pietre asciutte dove quest'anno non scorre più nulla. La siccità ha colpito anche lì ricordandoci che nulla è scontato e che quel dono chiamato natura per la stupidità umana potrebbe andare perduto, un po' come i veri sentimenti. (Un papà)

L'ANGOLO DEGLI AVVISI: VITA DI COMUNITA'

Domenica 4 settembre le S. Messe riprenderanno il normale e consueto orario.

Nei giorni feriali le S. Messe si svolgeranno alle 8.30 e alle 18.30 e nei giorni festivi, invece, il Sabato alle 8.30 e alle 18.30 e la Domenica alle 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30.

Dopo la prima metà di Settembre, sarà possibile iscrivere i bambini che inizieranno la preparazione alla Comunione. Per coloro che inizieranno il catechismo (terza elementare), il giorno è il martedì dalle 17.00 alle 18.00 ed inizierà la prima settimana di Ottobre.

Nelle prossime settimane daremo delle informazioni più precise ed approfondite per la Festa di San Michele Arcangelo!

Vorremmo augurare a tutti un buon inizio! Tutto riprende il suo cammino, con un deciso colpo d'ala. Senza paura e senza fuggire, nella vigna del Signore c'è posto veramente per tutti. Non importa il momento in cui ci sentiamo chiamare. Né la nostra età, né la quantità di risorse che abbiamo a disposizione. Ognuno ha qualcosa da dare. Ognuno ha una ricchezza da condividere. Che ognuno si senta felice di collaborare per la gioia di tutti!